

Isia di Urbino Diploma di II livello in grafica delle immagini Indirizzo fotografia dei beni culturali

INTRODUZIONE AL CORSO

La fotografia, come tutto il mondo della comunicazione visiva, negli ultimi anni ha subito notevoli cambiamenti dovuti sia al progresso tecnologico che alla sempre crescente domanda d'informazioni per immagini; pertanto il fotografo, "operatore della comunicazione", ha dovuto adeguare le proprie conoscenze nel campo della comunicazione globale.

Il fotografo, per operare correttamente nell'attuale mondo del linguaggio visivo, dovrà conoscere i codici e le tecniche della fotografia digitale, oggi correntemente in uso, ma anche quelle imprescindibili della fotografia tradizionale.

Il Diploma di II livello in Grafica delle Immagini indirizzo Fotografia dei Beni Culturali, tenendo conto delle contemporanee esigenze della comunicazione, offre una preparazione culturale e tecnica che permette di operare sul territorio e di diffondere in maniera multimediale il frutto del proprio lavoro.

In questo contesto, la grande presenza nel nostro Paese di manufatti storico/artistici - testimonianze tangibili del nostro passato che oggi rientrano nel più vasto ambito dei Beni Culturali - fa aumentare la domanda di operatori in grado di comprendere le necessità inerenti allo studio ed alla conservazione dei Beni stessi.

Questa necessità, unita al crescente bisogno di divulgazione, è riconosciuta nello stesso Piano di Comunicazione 2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali laddove, all'Obiettivo 3 si propone di "Investire in comunicazione a soste-

gno della promozione culturale" e nell'Obiettivo 4 intende "Promuovere e valorizzare attraverso il miglioramento dell'offerta i luoghi d'arte".

Ciò passa necessariamente attraverso un insieme di progetti, alcuni dei quali prevedono "organizzazioni di grandi mostre", "manifestazioni fieristiche", "distribuzione di materiale informativo e utilizzo di sistemi audio, video e telematici posizionati nei luoghi d'arte e nei punti nevralgici della città e del territorio", "potenziamento della qualità e quantità dei servizi on-line per i cittadini (...) realizzazione di una vera e propria tv della cultura fruibile dal web" (Obiettivo 2). Tutti obiettivi di comunicazione che – oggettivamente – hanno nell'immagine il loro punto nevralgico. L'annuale Convegno "Lucca Beni Culturali", lo scorso ottobre ha evidenziato come i Beni Culturali siano sempre più un valore di sviluppo economico. Il sistema Italia, a detta dello stesso Ministro Bondi, non può prescindere da un'asse economica che lega ricerca, turismo, cultura digitale e un rapporto bidirezionale tra museo e territorio. La sostenibilità economica tra pubblico e privato, l'integrazione dei percorsi tra beni culturali e luoghi della fede, l'innovazione tecnologica e il management museale tra tecnologia, utenza e territorio sono indispensabili per la crescita del Paese soprattutto ora che, in un contesto europeo, altre nazioni si sono organizzate in maniera da offrire – pur con meno luoghi e beni culturali – un servizio in grado di attrarre un maggior numero di visitatori. È quindi

in questo contesto che si inserisce la figura professionale del Fotografo/Comunicatore dei Beni Culturali. L'immagine è il fondamento della diffusione e la naturale integrazione dell'informazione scientifica, qualunque sia il suo livello.

Gli operatori specificamente formati dall'ISIA, ognuno con la propria specializzazione, daranno vita - assieme ai funzionari dello Stato preposti alla tutela del Bene - ad un team in grado di indagare, conoscere, conservare e divulgare quanto oggetto di studio.

La fotografia, essa stessa un Bene Culturale, si mette quindi al servizio di questo meccanismo e - attraverso le sue molteplici applicazioni tecniche - contribuisce in maniera profonda alla ricerca, all'analisi, alla conservazione e alla diffusione del Patrimonio.

Il concetto di "imaging" a cui essa è oggi, per forza di cose, associata, la porta ad essere presente in maniera sempre maggiore in ognuna delle fasi sopra descritte.

La fotografia del Bene non è quindi finalizzata alla sola riproduzione del prodotto artistico, come poteva essere fino a qualche tempo fa, ma al suo studio, conoscenza, diffusione ed interpretazione.

Attualmente la domanda da parte delle Soprintendenze e degli Istituti Museali e Culturali del Paese, supera l'offerta che le nostre Istituzioni Scolastiche, come pure il mondo lavorativo, possono fornire.

La preparazione tecnica e teorica che l'offerta formativa del biennio specialistico in Fotografia dei Beni Culturali fornisce, consente all'allievo di inserirsi nel campo lavorativo con ampio raggio: le competenze acquisite, infatti, gli permetteranno di affrontare con competenza i diversi settori della fotografia professionale; inoltre la specificità dell'ISIA, con la Progettazione Grafica e la Comunicazione Visiva, fornirà ai discenti quelle abilità uniche che non potranno essere altrimenti riscontrate sul territorio.

PROFILO

Il corso di Diploma Accademico Specialistico in Fotografia dei Beni Culturali ha come fine didattico quello di formare un fotografo che sia in grado di confrontarsi con le diverse discipline della fotografia, affermandosi in modo professionale e completo nell'ambito dei Beni Culturali. Il corso si rivolge a studenti con una formazione pregressa di fotografia di base, con discrete competenze pratiche e teoriche, ed offre agli studenti, provenienti da percorsi differenti rispetto a quello offerto dal triennio dell'ISIA, la possibilità di completare la propria basilare formazione, secondo un programma personalizzato e concordato con un tutor interno. Nell'ambito dell'iter didattico ci si propone un percorso che parte dalle abilità pratiche necessarie per realizzare autonomamente il lavoro, al quale si aggiungono, in successione, le diverse competenze teoriche e progettuali. Lo studio della fotografia analogica e digitale viene così affrontato in tutti i suoi processi di realizzazione: ripresa, post produzione, stampa finale.

Il corso di Diploma Accademico Specialistico offre altresì l'opportunità di prendere parte ai progetti di "Officina Santa Chiara" che consistono in realizzazioni di alto profilo professionale in cui, assieme ad un committente, si sviluppano percorsi con una forte componente di ricerca plurivalente.

Piano di studi 2009/2010

ISIA di Urbino, Diploma di secondo livello in *Grafica delle immagini*,

Indirizzo *Fotografia Dei Beni Culturali*

Offerta Formativa del Biennio specialistico

*Il piano di Studi definitivo sarà reso noto a metà settembre

I ANNO		cfa	ore
Base	Teoria e Tecniche di Fotografia Analogica	8	96
	Teoria e Tecniche di Fotografia Digitale	8	96
	Tecniche di ripresa fotografica nei Beni Culturali	4	96
	Basi della Post Produzione Digitale	4	48
	Storia della Fotografia	6	48
Caratteriz.	Tecn. di Fotografia ed Imaging Restauro e la Conservazione dei Beni Cult.	4	48
	Riproduzione e Documentazione dei Beni Culturali	2	48
	Teoria del Colore e Tecniche di Stampa Digitale	4	48
	Metodologia della Comunicazione	4	48
Totale		44	

II ANNO		cfa	ore
Base	Indagine e Diagnostica fotografica nei Beni Culturali	3	72
Caratteriz.	Post Produzione Digitale per i Beni Culturali	3	72
	Linguaggio ed Estetica della Fotografia	6	48
	Linguaggio e Tecnica della Fotografia di Reportage	6	72
	Met. di Archiviazione e Conserv. del Patrimonio Fotografico	6	72
	Comunicazione Multimediale dei Beni Culturali	8	86
	Progettazione per l'Editoria	8	96
Totale		40	

ALTRE ATTIVITÀ		cfa	ore
	Attività autonome	8	
	Tirocinio, ricerca e sviluppo	12	
	Altre attività formative	6	
	Tesi	10	
Totale		36	
TOTALE		120	

MATERIE DI BASE

Teoria e Tecniche di Fotografia Analogica

[8 cfa - 96 ore]

Oggetto del settore sono le teorie, i metodi e le tecniche della fotografia di base finalizzate all'apprendimento del sistema della comunicazione e dell'espressione in fotografia. Nozioni base sulla fotocamera, il laboratorio e la ripresa, permetteranno di acquisire le competenze necessarie per un approccio metodologico alla materia:

progettare - organizzare - realizzare. Lo studio e l'analisi di tali fasi, che rappresentano l'elemento fondante del corso, permetteranno di raggiungere l'autonomia lavorativa.

Teoria e Tecniche di Fotografia Digitale

[8 cfa - 96 ore]

Il digitale risulta essere il primo, vero, cambiamento dalla nascita della fotografia.

Mezzi e metodologia lavorativa hanno subito radicali cambiamenti, così come l'organizzazione di un progetto lavorativo ed il rapporto soggetto / fotografo. Il diverso approccio a tutto ciò e le fasi lavorative che differenziano il digitale dall'analogico saranno base fondante del corso. I contenuti scientifico-disciplinari della materia riguardano i principi teorici, le metodologie e gli strumenti operativi nell'ambito della fotografia digitale. Si sviluppano competenze che permettono di gestire il mezzo digitale nel suo iter complessivo.

Tecniche di ripresa fotografica nei Beni Culturali [4 cfa - 72 ore]

La materia vuole, attraverso una serie di lezioni teorico / pratiche, introdurre il discente alle metodologie di lavoro che distinguono e caratterizzano questa particolare branca della Fotografia. Saranno prese in analisi i diversi scenari in cui, nel mondo del lavoro, il professionista si troverà ad operare e le diverse tipologie di ripresa che ad essi bisognerà adattare, dalla fotografia scientifica a quella divulgativa, da quella "in situ" a quella in contesto museale ed espositivo. In questo modo si metterà in grado il discente di muoversi e di operare –attraverso tecniche ed attrezzature diverse - in ambienti profondamente disparati quali possono essere uno scavo archeologico, un laboratorio di restauro o una galleria d'arte.

Indagine e Diagnostica fotografica nei Beni Culturali [3 cfa - 48 ore]

Approfondimento delle già citate tecniche di ripresa del Bene, vengono aggiunte sezioni dedicate alla indagine da effettuarsi tramite il mezzo fotografico. Sarà così affrontato, per l'aspetto archeologico, il tema della fotografia aerea, dalle tecniche di ripresa alla lettura delle tracce che il terreno – attraverso di essa – rivela. Particolare attenzione sarà posta all'indagine di tipo diagnostico: metodologie, tecniche e strumenti di ripresa fotografica saranno finalizzati alla valutazione dello stato di conservazione del bene, qualunque essa sia la sua natura, in un'ottica propedeutica al restauro dello stesso.

Basi della Post Produzione Digitale

[4 cfa - 48 ore]

Temi del corso sono l'analisi e la conoscenza dei maggiori software di elaborazione dell'immagine digitale. Un approccio alle tecniche di correzione da questi offerte, l'uso dei loro principali strumenti nei diversi ambiti professionali ed il loro interagire, permetterà al discente di sapersi destreggiare tra i diversi prodotti al fine di realizzare agevolmente un prodotto di qualità.

Storia della Fotografia [6 cfa - 48 ore]

Ripercorrendo gli eventi e le conoscenze scientifiche che hanno portato ad utilizzare il principio fisico della camera oscura, si illustreranno le evoluzioni tecnologiche fondamentali del progresso fotografico - a cominciare dal dagherrotipo (calotipo, collodio) fino alla messa a punto della prima Laica - attraverso il contributo di personaggi, chimici, studiosi, appassionati e professionisti che hanno determinato la nascita di diversi generi fotografici e di molteplici iconografie, tutte ugualmente degne di essere rappresentate. Particolare attenzione verrà data alla fotografia archeologica e del Bene che nasce al seguito di viaggiatori fotografi impegnati nel Grand Tour a partire dalla metà del XIX secolo. La fotografia di quell'epoca svela le potenzialità insite nel mezzo tecnico come sintesi obiettiva della realtà; si sviluppa quindi nell'approccio alle rovine come souvenir a basso costo, fino ad essere parte integrante delle prime relazioni di scavo archeologico per pionieri come Esther Van Deman e Giacomo Boni. Accanto alla nascita dei primi Archivi fotografici con cui si sancisce l'imprescindibile valore storico-documentario della fotografia nelle indagini archeologiche, la ricerca si andrà orientando verso l'impiego delle fotografie aeree le quali, attraverso le tecniche di interpretazione aerofotogrammetriche, hanno notevolmente contribuito sia alla soluzione di diversi problemi di carattere storico e urbanistico, sia all'individuazione di nuovi insediamenti da preservare ed indagare. La materia, nel ripercorrere questi passi evolutivi, vuole mettere in grado il discente di conoscere e sfruttare questo patrimonio storico al fine di orientare ed arricchire le proprie capacità progettuali ed operative.

MATERIE CARATTERIZZANTI

Post Produzione Digitale

per i Beni Culturali [3 cfa - 72 ore]

Le opportunità offerte dall'elaborazione digitale in fotografia hanno reso possibile la creazione di immagini che, pur rispettando appieno la loro valenza scientifica, erano prima irrealizzabili se non attraverso mezzi ed attrezzature dai costi proibitivi. Il discente si troverà così ad affrontare specifiche tematiche quali la correzione delle linee cadenti, l'eliminazione delle aberrazioni ottiche e prospettive, le tecniche di micro contrasto e lo stitching fotografico. Queste, ed altre tecniche di post produzione, sono mirate alla restituzione di una fotografia adatta al Bene Culturale, pronta ad essere studiata e confrontata dal titolare (sia esso un Funzionario di Soprintendenza che un esperto incaricato) del Bene stesso.

Linguaggio ed Estetica della Fotografia

[6 cfa - 48 ore]

Scopo del corso è l'approfondire, attraverso le innovazioni tecniche favorite dal contestuale sviluppo dell'industria fotografica, lo studio delle fasi evolutive che portarono alcuni fotografi, ed anche alcuni pittori fotografi, a partire dalla fine dell'Ottocento e ancor più durante il Novecento, a scegliere un genere, a definire un canone artistico, ad utilizzare una particolare metodica sia tecnica che estetica, per ottenere un determinato risultato espressivo. I linguaggi che si vanno formando progressivamente, di pari passo alla consapevolezza di chi li realizzava, conducono a diversi movimenti artistici (pittorialismo, surrealismo, etc.) attraverso i quali ogni fotografo affronta in modo originale la realtà circostante, creando un fenomeno soggettivo d'interpretazione che lo coinvolge in un confronto continuo con l'arte della pittura e di altre discipline visive.

Linguaggio e Tecnica della Fotografia

di Reportage [6 cfa - 72 ore]

Basandosi sulla tecnica della fotografia chimica tradizionale, si indaga quello che il racconto fotografico ha potuto fino ad oggi rappresen-

tare e quali possano essere gli ulteriori sviluppi di questa vasta disciplina. Il corso comprende argomentazioni teoriche, l'osservazione critica del lavoro di vari autori e la produzione di un racconto fotografico a tema.

Metodologie di Archiviazione e Conservazione del Patrimonio Fotografico

[6 cfa - 72 ore]

La materia si propone di mettere in grado il discente di riconoscere i diversi supporti fotografici analogici e di poter intervenire con adeguate metodologie conservative. L'insegnamento delle tecniche necessarie alla loro successiva digitalizzazione ed organizzazione in un archivio informatico completerà il corso, consentendo così di acquisire le capacità necessarie alla gestione di un fondo o archivio fotografico.

Tecniche di Fotografia ed Imaging per il Restauro e la Conservazione dei Beni Culturali [4 cfa - 48 ore]

Il mezzo fotografico, ancor più con l'avvento del digitale, è da sempre veicolo di indagine nell'analisi dello stato di conservazione dei BB.CC.. Attraverso particolari tecniche di illuminazione e l'uso di specifiche porzioni dello spettro elettromagnetico è possibile vedere oltre le capacità dell'occhio umano. Queste metodologie di indagine, conoscitive e/o propedeutiche al restauro, sono oggetto delle lezioni teorico / pratiche del corso.

Riproduzione e Documentazione dei Beni Culturali [2 cfa - 48 ore]

Il settore comprende gli studi e le metodologie relative alla ripresa del Bene intesa nella sua eccezione più ampia di riproduzione finalizzata alla documentazione. Punto fondante del corso l'importanza che nell'immagine risultante siano perfettamente visibili gli elementi caratterizzanti il Bene stesso.

Teoria del Colore e Tecniche di Stampa Digitale [2 cfa - 48 ore]

La tecnologia digitale necessita di conoscenze ed abilità sugli aspetti tecnico-produttivi che non permettono come in passato la divisione dei ruoli tra fotografo e stampatore. La cono-

scenza del colore, della sua natura e del suo utilizzo risultano fondanti nella corretta visualizzazione e riproduzione dell'immagine. Il settore si occupa della teoria e della gestione del flusso colore, dallo scatto alla stampa, analizzando i vari dispositivi hardware e software che ne consentono il controllo al fine di restituire immagini che, ovunque e comunque siano visualizzate, restituiscano sempre una copia cromaticamente fedele del Bene.

Comunicazione Multimediale dei Beni Culturali [8 cfa - 96 ore]

Le Istituzioni Culturali hanno, in un mondo le cui forme di comunicazione mutano continuamente, la necessità di una figura che sappia integrarle nei nuovi media permettendo loro di sfruttarli come mezzo di diffusione. La materia vuole, pertanto, offrire le capacità di collegare tecniche fotografiche (quali la fotografia immersiva e simili), insieme a contributi audio/video, a realtà massicciamente presenti sulla Rete quali i Social Network e i software free od open source, e per questo diffusissimi (tipo Google Earth), al fine di veicolarli come mezzo di conoscenza dello stesso Istituto Culturale e del suo Patrimonio presso un'utenza generalmente restia a cercarli tramite i tradizionali mezzi di comunicazione. L'applicazione e la sperimentazione di software, unitamente a particolari

metodi di ripresa e post produzione, lo studio del linguaggio e delle tecniche offerte da queste nuove realtà, metteranno in grado il discente di offrire soluzioni in grado di interagire con i vari medium, da internet ai mobile devices, che la tecnologia oggi offre.

Metodologia della Comunicazione

[4 cfa - 48 ore]

Il settore considera i vari ambiti di applicazione del design della comunicazione e affronta il progetto confrontandosi con il problema della gestione delle risorse e del rapporto con l'infosfera; sviluppando teorie e proposte per una comunicazione che garantisca accesso, fruibilità, trasparenza.

Progettazione per l'editoria [8 cfa - 96 ore]

Offre conoscenze e metodologie di lavoro che permettono, partendo dalla definizione di un quadro critico dell'universo mediatico, di sviluppare una capacità progettuale interdisciplinare e consapevole nei confronti della merce-informazione. L'indagine e la progettualità su media diversi permettono di sviluppare competenze trasversali e capacità di dialogo con più specialisti, e l'utilizzo di varie discipline nelle fasi di progettazione, coordinamento e realizzazione del prodotto comunicativo.

Segue il bando per l'ammissione al corso e il modulo di iscrizione all'ammissione

Per ulteriori informazioni:

ISIA Urbino

Via Santa Chiara 36

61029 Urbino

www.isiaurbino.it

segreteria@isiaurbino.it

Bando per l'ammissione

al Corso di Diploma Accademico di secondo livello (specialistico)
a numero programmato in grafica delle immagini Indirizzo in

FOTOGRAFIA DEI BENI CULTURALI

Anno Accademico 2009/2010

Posti disponibili al 1° anno: **da un minimo di 12 studenti fino a un massimo di 25.**

Termini di preiscrizione: **dal 01 settembre al 10 ottobre 2009.**

Obiettivi formativi specifici

Il corso di studi per il conseguimento del Diploma Accademico di secondo livello in *Grafica delle immagini, Indirizzo in **Fotografia dei Beni Culturali*** ha l'obiettivo di offrire una preparazione teorica, metodologica e progettuale funzionale a formare la figura professionale del Fotografo / Comunicatore dei Beni Culturali.

La preparazione tecnica e teorica che l'offerta formativa garantisce, consente ai discenti ampie possibilità di inserimento nel campo lavorativo: le capacità acquisite, infatti, permetteranno loro di affrontare con competenza i diversi aspetti della fotografia professionale.

La specificità dell'ISIA inoltre, fornirà agli studenti, attraverso materie quali Progettazione Grafica e Comunicazione Visiva, quei saperi che - integrandosi alle tematiche prettamente fotografiche - formeranno delle figure professionali uniche nel loro genere.

Gli operatori formati dall'ISIA, ognuno con la propria specializzazione, saranno così in grado di operare per conto di Musei ed Istituzioni culturali al fine di documentarne il Patrimonio; di affiancare i Funzionari dello Stato preposti alla tutela del Bene nel processo di indagine, conoscenza, conservazione e divulgazione di quanto oggetto di studio; di proporsi, inoltre, con successo alle innumerevoli case editrici di cataloghi e pubblicazioni d'arte.

Il corso si rivolge in particolar modo a coloro che hanno sviluppato un curriculum studiorum affine alle caratteristiche del corso (ISIA, DAMS, Accademia, Politecnico, IUAV, Beni Culturali, Scienze della Comunicazione, ecc.).

Studenti stranieri comunitari e non comunitari

Per gli studenti appartenenti alla Comunità Europea è sufficiente presentare la domanda con relativa documentazione come per gli aspiranti studenti italiani, ma corredata, a cura delle Autorità Consolari italiane, dalla traduzione del titolo di studio conseguito nel proprio Paese.

Per gli studenti non appartenenti alla Comunità Europea, considerati i termini e le condizioni del presente bando, valgono le norme stabilite dagli accordi internazionali, secondo le indicazioni concordate fra il MIUR e il Ministero degli AA.EE..

In ogni caso le domande presentate dai cittadini stranieri non comunitari, corredate dai documenti in originale e dalla traduzione ufficiale degli stessi in lingua italiana, nonché dalla esplicita dichiarazione che il titolo di studio posseduto è equipollente ai titoli che in Italia permettono l'iscrizione a Facoltà o Istituti Universitari, debbono pervenire a questo Istituto entro la data stabilita, soltanto tramite le Autorità diplomatiche italiane accreditate presso il Governo del Paese d'origine degli aspiranti.

Si ricorda che il candidato straniero dovrà sostenere il colloquio orale in lingua italiana.

Requisiti e modalità di accesso

Per l'iscrizione al Corso di **Diploma Accademico di secondo livello (specialistico)** in *Grafica delle Immagini, indirizzo Fotografia dei Beni Culturali* è richiesto il possesso di un titolo di Laurea o Diploma Accademico di primo livello.

L'ammissione è consentita anche ai laureandi/diplomandi di Corsi di primo livello, purché garantiscano il conseguimento della Laurea/Diploma di primo livello entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico 2008/2009 e abbiano completato il proprio piano di studi entro l'iscrizione al primo anno, pena la cancellazione d'ufficio dalla frequenza al corso.

Si sottolinea che la sola tesi finale di diploma potrà essere sostenuta nella sessione invernale d'esame, mentre gli esami di profitto debbono essere conclusi entro la sessione autunnale.

La domanda di ammissione, in carta libera, deve essere presentata dal **01 settembre al 10 ottobre 2009**, personalmente o a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, presso la sede dell'ISIA:

Al Direttore
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
Via Santa Chiara, 36
61029 Urbino (PU)

Nel caso dell'invio per raccomandata farà fede il timbro postale.

Allegati alla domanda per l'ammissione, il candidato dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) Certificato del piano degli studi svolto per il conseguimento della Laurea/Diploma di primo livello, rilasciato dalla segreteria dell'Istituzione;
- 2) Certificato di Laurea/Diploma di primo livello, solo se già acquisita, rilasciato dalla segreteria dell'Istituzione;
- 3) Curriculum vitae sulle attività extrascolastiche svolte nelle discipline relative al corso di diploma di secondo livello (specialistico);
- 4) Portfolio fotografico che documenti i lavori svolti – su stampa di qualità fotografica – attinenti all'indirizzo del corso (i portfolio non selezionati verranno rispediti a carico del mittente), o dichiarazione sottoscritta di non avere elaborati da presentare.
- 5) Attestazione di versamento della Tassa Statale d'iscrizione alla prova di ammissione.

La mancata produzione di uno dei sopra indicati allegati, così come la mancata apposizione della firma sulla domanda di ammissione, comporterà l'esclusione di diritto dall'ammissione.

Una commissione apposita, nominata dal Consiglio Accademico, composta da un presidente e due docenti di indirizzo, valuterà le domande pervenute, i titoli e i documenti prodotti nonché gli eventuali debiti formativi che lo studente sarà tenuto a colmare prima dell'inizio del corso oppure entro il primo semestre, mediante la frequenza di specifici corsi organizzati dall'Istituto.

Prova di ammissione, criteri di valutazione e graduatorie

La prova di ammissione consta di due fasi:

- 1) *Valutazione portfolio e curriculum;*
- 2) *Colloquio.*

Lecture consigliate ai fini del colloquio:

- J. Szarkowski (a cura di) *The photographer's eye*, The Museum of Modern Art, New York, 1966 (ora Five Continents Editions, Milano, 2007);
- Alberto Manodori Sagredo, *Fotografia. Storie, generi, iconografie*. Con DVD, Ed. Bononia University Press, 2006;
- Sergio Giusti, *La caverna chiara. Fotografia e campo immaginario ai tempi della tecnologia digitale*, Ed. Lupetti, 2005.

La Commissione, ai fini dell'espletamento della selezione per l'ammissione, ha a disposizione 100 punti così distribuiti:

- per la valutazione del portfolio e curriculum fino ad un massimo di 50 punti;
- per il colloquio fino ad un massimo di 50 punti.

Una volta effettuata la valutazione del portfolio e del curriculum la Commissione stilerà la graduatoria degli idonei ammessi al colloquio, che sarà affissa all'albo della Segreteria dell'Istituto (Via Santa Chiara 36) e pubblicata sul sito internet dell'ISIA (www.isiaurbino.it).

Espletate le prove di ammissione, la Commissione stilerà la graduatoria degli ammessi che sarà resa nota con le sopra indicate modalità.

Immatricolazione e frequenza

I candidati ammessi a frequentare il corso dovranno regolarizzare la propria posizione entro il 31 ottobre 2009 presentando domanda d'iscrizione (Allegato 2SF) al 1° anno del corso di **Diploma Accademico di secondo livello** in *Grafica delle Immagini, indirizzo in Fotografia dei Beni Culturali*, personalmente o a mezzo raccomandata - con ricevuta di ritorno.

Nel caso dell'invio per raccomandata farà fede il timbro postale.

Il mancato rispetto della scadenza fa decadere il candidato dalla propria posizione in graduatoria e legittima l'Istituto a procedere alla copertura del posto lasciato libero con altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Allegati alla domanda per l'iscrizione, il candidato ammesso dovrà presentare le **copie** dei seguenti documenti:

1. Attestazione di versamento della 1° rata del contributo di funzionamento;
2. Attestazione di versamento della Tassa Regionale E.R.S.U. per il diritto allo studio universitario;
3. Attestazione di versamento della Tassa statale di frequenza e di immatricolazione;

4. Diploma di Laurea o Diploma Accademico di primo livello (o certificato sostitutivo) o Certificato che attesti il completamento del proprio piano di studi (comprensivo della domanda di Tesi che ne attesti la discussione entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico 2008-2009), a seconda che si tratti di studente diplomato o diplomando.

La mancata produzione di uno dei sopra indicati allegati, così come la mancata apposizione della firma sulla domanda di iscrizione, comporterà l'esclusione di diritto dal corso.

Gli studenti diplomandi saranno ammessi con riserva al primo anno del corso accademico di secondo livello, previa acquisizione della laurea/diploma accademico di primo livello entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico 2008/2009.

La tassa statale di immatricolazione e di frequenza potrà essere versata in concomitanza con la scadenza della seconda rata in quanto, se in possesso del requisito del merito (110/110 alla Laurea/Diploma), si potrà godere dell'esonero.

Agevolazione per il diritto allo studio

Per poter usufruire delle agevolazioni previste dall'ERSU di Urbino (borsa di studio, alloggi, ecc.), è necessario presentare la relativa domanda entro i termini previsti dal bando che per l'anno accademico 2009/2010 sarà disponibile a breve sul sito dell'Ente – www.ersurb.it.

Si consiglia a tutti i candidati di presentare la domanda, qualora interessati, che sarà poi tenuta in considerazione previa ammissione al 1° anno di corso.

Il Direttore
Prof. Roberto Pieracini

Tasse per l'iscrizione all'esame di ammissione al Corso Specialistico in Fotografia dei Beni Culturali

All'atto della presentazione della domanda di iscrizione all'esame di ammissione al Corso Specialistico in Fotografia dei Beni Culturali il candidato dovrà provvedere al versamento di **€ 15,13** - quale Tassa Statale d'iscrizione alla prova di ammissione, sul conto corrente postale 1016, intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara, indicando come causale "Tassa ammissione specialistica fotografia ISIA Urbino".

Copia della attestazione di versamento deve essere prodotta all'Istituto insieme con la domanda di ammissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Tasse per l'iscrizione al Corso Specialistico in Fotografia dei Beni Culturali

Importo	Conto corrente di versamento	Causale
• € 1.600,00	Conto corrente bancario, intestato all'I.S.I.A., presso la Banca Popolare di Ancona IBAN: IT57F053086870000000011518.	(Cognome e nome) - Corso Specialistico in Fotografia dei Beni Culturali - Contributo di funzionamento.
• € 90,00	Conto corrente bancario, intestato all'I.S.I.A., presso la Banca Popolare di Ancona IBAN: IT57F053086870000000011518.	Tassa regionale E.R.S.U. per il diritto allo studio universitario.
• € 72,67	Conto corrente postale 1016, intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara.	Tassa statale di frequenza.
• € 30,26		Tassa statale di immatricolazione.

Gli studenti di cittadinanza straniera sono dispensati dal pagamento delle sole tasse statali.

Sono previsti esoneri per merito (1), per reddito (2) e per altre fattispecie previste dalla normativa (3) secondo il seguente dettaglio:

- (1) Sono dispensati dal versamento di tutte le Tasse statali (frequenza e immatricolazione) coloro che avranno riportato la votazione di 110/110 alla Laurea/Diploma Accademico di primo livello.
- (2) Sono dispensati dal versamento di tutte le Tasse statali (frequenza e immatricolazione) coloro che hanno percepito un reddito nel 2008, all'interno del proprio nucleo familiare, entro i limiti previsti dalla tabella sotto riportata:

per i nuclei familiari formati dal seguente numero di persone	limite massimo di reddito espresso in euro per l'a.a. 2009-2010 riferito all'anno d'imposta 2008
1	€ 4.871,00
2	€ 8.081,00
3	€ 10.388,00
4	€ 12.406,00
5	€ 14.423,00
6	€ 16.347,00
7 e oltre	€ 18.266,00

(3) Esoneri previsti dal DPCM del 9 aprile 2001.

Sono altresì dispensati dal pagamento delle tasse, comprese quelle di bollo e di diploma, gli orfani o i figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o di dispersi o prigionieri di guerra, coloro che siano essi stessi mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, i ciechi civili. Il predetto beneficio è sospeso per i ripetenti.

Versamento del contributo di funzionamento

Il contributo di funzionamento è fissato in € 1.600,00 annuali, salvo reperimento di finanziamenti e sponsorizzazioni esterne, e deve essere versato sul conto corrente bancario dell'Istituto in due differenti rate.

Prima rata

La prima rata di contributo, di importo pari ad € 1.000,00 deve essere versata sul conto corrente dell'Istituto entro il **10 ottobre 2009** (data di scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione).

Si ricorda che il mancato rispetto della scadenza fa decadere il candidato dalla propria posizione in graduatoria e legittima l'Istituto a procedere alla copertura del posto lasciato libero con altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Seconda rata

La seconda rata di contributo, di importo pari ad € 600,00 deve essere versata sul conto corrente dell'Istituto entro il **15 marzo 2010** (data di scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione).

Il mancato rispetto della scadenza comporterà l'applicazione di un'indennità di mora di:

- **€ 50,00** per chi regolarizza la propria posizione debitoria entro il **30 marzo 2010**;
- **€ 120,00** per chi regolarizza la propria posizione debitoria tra il **31 marzo 2010** e il **15 aprile 2010**.

Se non si sarà in regola con il versamento entro la data del **15 aprile 2010**, non si potranno sostenere gli esami di profitto.

Sulla seconda rata sono previste riduzioni in base alla situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare e, se si rientra nei limiti di reddito previsti, ulteriori riduzioni per merito.

Non sono previste riduzioni per solo merito.

Gli studenti interessati ad eventuali riduzioni della seconda rata devono far pervenire all'Istituto **entro e non oltre il 31 ottobre 2009**, la dichiarazione attestante l'indicatore ISEE (rilasciata dall'INPS, CAAF e Comuni).

Il mancato rispetto della suddetta scadenza comporterà l'applicazione dell'importo massimo (€ 600,00).

Le fasce di contribuzione sulla base dei requisiti di reddito e merito sono le seguenti:

Reddito	Merito	Tassa 2° Rata
€ 0,00	SI	€ 0,00
	NO	€ 0,00
da € 0,01 a € 12.326,60	SI	€ 100,00
	NO	€ 200,00
da € 12.360,60 a € 20.279,60	SI	€ 300,00
	NO	€ 400,00
da € 20.279,60 a € 32.210,20	SI	€ 500,00
	NO	€ 550,00

Il requisito del merito è una votazione di laurea non inferiore a 105/110.

Il Direttore
Prof. Roberto Pieracini

ISF-Domanda di partecipazione alla selezione

Al corso di Diploma Accademico di secondo livello in Grafica dei sistemi, indirizzo FOTOGRAFIA PER I BENI CULTURALI

**Al Direttore dell'Istituto Superiore
per le Industrie Artistiche**
Via Santa Chiara 36 – 61029 Urbino (PU) – Italia

SCRIVERE CHIARO E LEGGIBILE

Dati personali

Il/La sottoscritto/a

nome _____

cognome _____

nato a _____

_____ (prov. _____) il _____

di cittadinanza _____

codice fiscale _____

Dati di residenza

residente a _____

_____ cap _____ (prov. _____)

via _____ n. _____

Recapiti

telefono _____

cellulare _____

e-mail _____

→ CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'ammissione al primo anno del Diploma Accademico di secondo livello in Grafica delle Immagini, indirizzo Fotografia dei Beni Culturali

→ A tal fine dichiara, ai sensi art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

di essere in possesso della **Laurea/diploma di primo livello**

di essere **laureando e di aver completato il piano di studi**

in _____

conseguita/da conseguire presso _____

nell'anno accademico ____/____

con votazione di ____/____ (solo per i Laureati)

→ **Si allega alla presente** (segnare i documenti allegati)

Portfolio

Curriculum Vitae sulle attività extrascolastiche svolte nelle discipline relative al corso di diploma di 2° livello

→ **Solo studenti italiani**

Certificato del piano di studi

Certificato di Laurea/Diploma di primo livello

→ **Solo studenti stranieri comunitari**

Traduzione del titolo di studio da parte delle autorità consolari

→ **Studenti stranieri non comunitari:**

documenti di identità in originale

dichiarazione equipollenza del titolo di studio

traduzione ufficiale del titolo di studio da inviare

all'istituto dalle autorità diplomatiche italiane accreditate presso il Governo del Paese d'origine degli aspiranti

data _____ firma _____

→ **Trattamento dati**

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.lgs n. 196 del 30.06.2003, solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale di cui alla presente domanda.

→ **Termine di iscrizione per la selezione**

10 ottobre 2009

→ **Solo per gli studenti italiani**

Il candidato convocato al colloquio, dovrà presentare l'attestazione di versamento di 15,13 euro (quindici/13) effettuato sul c/c postale n.1016 intestato a Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara – Tasse scolastiche;
Causale di versamento: Tassa prova ammissione - ISIA Urbino

→ **I candidati stranieri**

non sono tenuti al pagamento delle tasse italiane

data _____ firma _____